

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034676

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0100034676

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTP - Posizione Sul piede

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Immacolata Concezione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Borgomanero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	ottone
MTC - Materia e tecnica	rame/ argentatura/ doratura/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
FRM - Formato	ovale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Ossidazione, lacune.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Placchetta di forma ovale circondata da volute e ricciolo affrontate; al centro è la Madonna Immacolata, in piedi sulle nubi e sul mostro demoniaco.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 23 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna Immacolata. Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>I candelieri sono di fattura pregevole; la decorazione della base può essere utile per identificarne la provenienza, anche se le indicazioni non sono convergenti: l'immagine della Madonna può rimandare all'altare del Rosario o a quello dell'Annunziata; il santo vescovo potrebbe essere San Carlo Borromeo (a cui è dedicato un altare all'interno della parrocchiale); l'ostensorio può far riferimento alla Compagnia del SS. Sacramento che aveva l'oratorio in un'ala della chiesa. A meno di ammettere un uso comune, che avrebbe comportato una divisione della spesa, resta difficile un'attribuzione ad un altare in particolare. I candelieri potrebbero anche essere stati realizzati per una delle Confraternite - del SS. Sacramento o del SS. Rosario - o per la stessa parrocchiale e le figure potrebbero richiamare ai più importanti altari della chiesa. A questo proposito sono interessanti alcune spese della Compagnia del SS. Sacramento: nel 1669 vengono registrati pagamenti fra gennaio e maggio per "candelieri et croce inargentati fati fabricare in Milano per uso del altar maggiore" per un totale di £. 520. Poco dopo "Adi 6 giugno 1669 dato al detto priore per portar à Milano bonconto delli candelieri si fanno fabricar di nuovo in luoco delli altri fati fabricare ed venduti (?) per la cappella del SS.mo Rosario £. 150" (Archivio Parrocchiale Borgomanero, Libro B n. 3, Compagnia del SS.mo Sacramento, 1623-1678, ff.120-121).</p> <p>L'esecuzione va collocata nella seconda metà del XVII secolo; stilisticamente appaiono legati al gusto barocco, pur senza un'eccessiva ridondanza: il modellato è morbido, il nodo è tondeggiante e decorato da cherubini, compaiono festoni con nastri e frutta, come anche negli stucchi realizzati durante il rinnovamento della seconda metà del secolo, sull'organo e sull'altare. Evidentemente questa era una decorazione particolarmente apprezzata, poichè ritorna anche in altre serie di candelieri presenti in parrocchiale. Come questi, possono essere stati eseguiti da un artigiano milanese; in tale ambito generalmente venivano commissionati arredi e suppellettili di pregio per la parrocchiale, come dimostrano le note di spesa citate. E' da</p>

considerare come, in uno degli esemplari, l'immagine del santo vescovo sia stata sostituita in epoca imprecisata da una placchetta raffigurante la Vergine; l'intervento è piuttosto grossolano ed è visibile come nell'applicazione non si sia badato alla decorazione sottostante. Anche l'esecuzione della placchetta è poco elegante e scadente. E' difficile risalire alle motivazioni di questa sostituzione, forse una lacuna dovuta ad un furto o alla cattiva conservazione della placchetta originaria. Anche la corona del piattello e la base lignea sono aggiunte successive.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 48202

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo

volume manoscritto

FNTD - Data

0000

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1984

CMPN - Nome

Chironi L.

FUR - Funzionario responsabile

Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Marino L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)